MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8, del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche Sociali 14 gennaio 2026, n. 3, che assegna le risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2026 ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 25 in data 16 gennaio 2026, ed in particolare l'art. 4 che dispone che per l'esercizio finanziario 2026 sono assegnate al Capo Dipartimento per le politiche

sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie attribuite ai capitoli dei programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla citata Tabella 4;

VISTA la legge 6 giugno 2016 n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106 e, in particolare l'articolo 76, comma 1,così come modificato dall'art. 20 del decreto legislativo 3 agosto 2018 n. 105, il quale prevede, a sostegno delle attività di interesse generale delle organizzazioni di volontariato, l'erogazione di contributi per l'acquisto, da parte delle medesime, di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;

RICHIAMATO il comma 3 del medesimo articolo 76, il quale dispone che per le organizzazioni di volontariato aderenti alle reti associative di cui all'articolo 41, comma 2 del decreto legislativo n.117/2017, la richiesta e l'erogazione dei contributi deve avvenire per il tramite delle reti medesime;

VISTO il D.M. del 16 novembre 2017, registrato dalla Corte dei conti in data 13 dicembre 2017 con il numero 2320, che disciplina i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi previsti dall'art.76, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, in favore di organizzazioni di volontariato per l'acquisto da parte delle medesime di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e di beni strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente per le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c), d), y), del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117, nonché per le organizzazioni di volontariato e le fondazioni, per la donazione dei beni ivi indicati nei confronti delle strutture sanitarie pubbliche;

VISTE le linee guida, pubblicate il 20 dicembre 2023 sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per la presentazione delle domande di contributo per l'annualità 2023, secondo le disposizioni di cui al D.M. 16 novembre 2017;

VISTO il D.M. n. 124 del 7 agosto 2025, registrato dalla Corte dei conti il 2 settembre 2025, al n. 1293, recante l'atto di indirizzo con cui sono stati individuati, per l'anno 2025, gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo, il quale destina la somma di € 7.350.000,00 ai contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali ai sensi dell'articolo 73, comma 2, lettera c) del Codice;

VISTO l'articolo 4, comma 2, lettere *a), b)* e *c),* del citato D.M. n. 16 novembre 2017, il quale prevede che le risorse finanziarie annualmente destinate alla concessione dei contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie, beni strumentali e beni da donare a strutture pubbliche sono così suddivise: nella misura del 65% per l'acquisto di autoambulanze; nella misura del 30% per l'acquisto di beni strumentali e nella misura del 5% per l'acquisto di beni da donare a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO il D.D. n. 261 del 30 ottobre 2025 di concessione del contributo per l'annualità 2023, registrato alla Corte dei conti il 18 novembre 2025 al numero 1551 e gli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto, che ne costituiscono parte integrante, recante le tabelle contenenti l'elenco delle organizzazioni di volontariato e fondazioni che hanno presentato domanda per gli acquisti di

ambulanze, beni strumentali e beni da donare a strutture sanitarie pubbliche, ai sensi del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 16 novembre 2016, per un importo complessivo di euro 7.350.000,00, così suddiviso in base all'articolo 4, comma 2, lettere *a), b)* e *c),* del citato D.M. n. 16 novembre 2017:

a) euro 4.777.500,00 per acquisti o acquisizioni di ambulanze;
b) euro 2.205.000,00 per acquisti o acquisizioni di beni strumentali;
c) euro 367.500,00 per acquisti di beni donati a strutture sanitarie pubbliche;

VISTO l'articolo 8, comma 2, del citato D.M. 16 novembre 2017, il quale prevede che l'erogazione dei contributi alle organizzazioni di volontariato aderenti alle reti associative di cui all'art. 41, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017 avviene per il tramite delle reti medesime;

VISTO l'articolo 8, comma 3, del medesimo D.M. del 16 novembre 2017, il quale prevede che i contributi attribuiti alle organizzazioni che hanno sede nelle province autonome di Trento e Bolzano vengano erogati direttamente alle predette province, che provvedono al successivo trasferimento dei contributi in favore dei rispettivi beneficiari;

VISTO il D.D. n. 267 del 4 novembre 2025 registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 novembre 2025, al n. 242, con il quale è stato assunto l'impegno n. 5573 della somma di euro 7.350.000,00 per l'anno 2023 in favore delle organizzazioni di volontariato e fondazioni, beneficiarie del contributo di cui all'articolo 76 del d.lgs. n.117/2017;

VISTO il D.D. n. 311 del 28 novembre 2025 con il quale è stato liquidato l'importo complessivo pari ad euro **5.295.313,18** (cinquemilioniduecentonovantacinquemilatrecentotredici/18) alle organizzazioni beneficiarie risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., e dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, aderenti alle Reti associative A.V.I.S., A.N.P.A.S., Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e Croce Rossa Italiana, individuate con il sopra citato D.D. n. 261/2025, da erogare ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017, per il tramite delle reti associative medesime;

VISTO il D.D. n. 352 del 5 dicembre 2025 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro **958.471,49** (novecentocinquantot-tomilaquattrocentosettantuno/49) per contributi relativi all'annualità 2023, in favore degli Enti del Terzo settore beneficiari dei contributi per Donazioni ed Ambulanze appartenenti alle Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Friuli V.G. e Liguria indicati risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, individuate con il sopra citato D.D. n. 261/2025;

VISTO il D.D. n. 358 del 9 dicembre 2025 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro **732.083,12** (settecentotrentaduemilaottantatre/12) per contributi relativi all'annualità 2023, in favore dell'Ente ATA Soccorso e degli altri Enti del Terzo settore beneficiari dei contributi per Ambulanze appartenenti alle Regioni dalla Lombardia al Veneto e di contributi per Beni strumentali appartenenti alle Regioni Abruzzo e Basilicata indicati risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, individuate con il sopra citato D.D. n. 261/2025;

VISTO il D.D. n. 362 del 12 dicembre 2025 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro 92.321,69 (novantaduemilatrecentoventuno/69) per contributi relativi all'annualità 2023, in favore dell'Associazione Donatori Volontari sangue per talassemici e degli altri Enti del Terzo settore beneficiari dei contributi per Beni strumentali appartenenti alle Regioni dalla Calabria alla

Lombardia indicati risultate regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, individuate con il sopra citato D.D. n. 261/2025;

VISTO il D.D. n. 372 del 15 dicembre 2025 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro 127.588,00 (centoventisettemilacinquecentottantotto/00) per contributi relativi all'annualità 2023, in favore dell'Ente Ambulanza del Trenzano e degli altri Enti del Terzo settore beneficiari dei contributi per Beni strumentali appartenenti alle Regioni dalla Lombardia alla Sicilia indicati risultati regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, individuate con il sopra citato D.D. n. 261/2025;

VISTO il D.D. n. 379 del 15 dicembre 2025 con il quale è stato liquidato l'importo pari ad euro **71.238,45** (settantunomiladuecentotrentotto/45) per contributi relativi all'annualità 2023, in favore dell'Ente Falchi d'Italia e degli altri Enti del Terzo settore beneficiari dei contributi per Beni strumentali appartenenti alle Regioni dalla Sicilia al Veneto, dell'Ente Soccorso San Gennaro beneficiario di contributi per Ambulanze, della Rete associativa CRI come tramite dell' organizzazione aderente Comitato di Piossasco (Piemonte), della Rete associativa Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia come tramite dell'organizzazione aderente Misericordia di San Mango sul Calore (Campania) risultati regolari nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., nonché dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, individuate con il sopra citato D.D. n. 261/2025 ed in favore in favore dell'Agenzia Entrate Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di Avellino a seguito del pignoramento presso terzi n. 01284202500004917000;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dal quale risulta che l'Ente Sezione AIL di Padova beneficiario di contributi per Donazioni per l'importo pari ad euro 1.344,78 (milletrecentoquarantaquattro/78) è ora regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

CONSIDERATO che, in attuazione del sopra citato D.D. n. 261/2025, si deve provvedere alla liquidazione dell'importo pari ad euro **1.344,78** (milletrecentoquarantaquattro/78) all'Ente Sezione AIL di Padova beneficiario di contributi per Donazioni individuato con il sopra citato D.D. n. 261/2025;

CONSIDERATO che l'Ente Soccorso San Gennaro (Campania) beneficiario dell'importo pari ad euro 16.020,79, per contributi ambulanze, regolare nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L, la cui verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, era risultata come soggetto inadempiente per l'importo di euro 6.448,89 ed in attesa della notifica del pignoramento era stata liquidata la differenza pari ad euro 9.571,90 (novemilacinquecentosettantuno/90);

PRESO ATTO che l'Ente Soccorso San Gennaro (Campania) ha provveduto al pagamento del debito all'Agenzia delle Entrate -Riscossione e, di conseguenza, non è pervenuto alcun atto di pignoramento;

ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dal quale risulta che l'Ente Soccorso San Gennaro (Campania) beneficiario di contributi per ambulanze è risultato "soggetto non inadempiente" per l'importo di euro 6.448,89, quale differenza rimasta da liquidare;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dal quale risulta che l'Ente Soccorso San Gennaro (Campania) è regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

CONSIDERATO che, in attuazione del sopra citato D.D. n. 261/2025, si deve provvedere alla liquidazione dell'importo pari ad euro **6.448,89** (seimilaquattrocentoquarantotto/89) all'Ente Soccorso San Gennaro (Campania) beneficiario di contributi per Ambulanze individuato con il sopra citato D.D. n. 261/2025;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dal quale risulta che la Rete associativa Croce Rossa Italiana è regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dal quale risulta che il Comitato di Finale Emilia (Emilia Romagna), aderente alla Rete associativa Croce Rossa Italiana, beneficiario dell'importo di euro **710,74** (settecentodieci/74) per contributi beni strumentali è regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.,

CONSIDERATO che, in attuazione del sopra citato D.D. n. 261/2025 si deve provvedere alla liquidazione dell'importo pari ad euro 710,74 (settecentodieci/74) per l'annualità 2023 all' organizzazione beneficiaria aderente alla Rete associativa Croce Rossa Italiana individuata con il sopra citato D.D. n. 261/2025, da erogare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017 per il tramite delle reti associative medesime;

ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dal quale risulta che la Rete associativa A.N.P.A.S. è "soggetto non inadempiente";

ACQUISITI gli esiti delle verifiche effettuate tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dai quali risulta che l'Ente Valtellina Soccorso (Lombardia), beneficiario dell'importo di euro 11.188,82 per contributi ambulanze aderente alla Rete associativa A.N.P.A.S. è "soggetto non inadempiente;

ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dal quale risulta che la Rete associativa A.N.P.A.S. è regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

ACQUISITI i documenti unici di regolarità contributiva (DURC), dai quali risulta che gli Enti aderenti alla Rete associativa A.N.P.A.S., quali la Pubblica Assistenza Il Punto (Campania) beneficiaria dell'importo di euro 737,90 per contributi beni strumentali, l'Ente Valtellina Soccorso (Lombardia), beneficiario dell'importo di euro 11.188,82 per contributi ambulanze e dell'importo di euro 25,74 per contributi beni strumentali e la Pubblica Assistenza Scarlino Soccorso (Toscana) beneficiaria dell'importo di euro 367,71 per contributi ambulanze e dell'importo di euro 2.881,68 per contributi beni strumentali, il cui DURC era risultato irregolare solo per euro 720,05, che sono stati trattenuti dall'importo del contributo per beni strumentali, liquidando solo euro 2.161,63, sono ora regolari nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L;

CONSIDERATO che, in attuazione del sopra citato D.D. n. 261/2025 si deve provvedere alla liquidazione dell'importo complessivo pari ad euro **12.672,51** (dodicimilaseicentosettantadue/51) , di cui 11.188,82 (undicimilacentottantotto/82) per contributi ambulanze e 1.483,69 (millequattrocentottantatre/69) per contributi beni strumentali, per l'annualità 2023 alle organizzazioni beneficiarie aderenti alla Rete associativa A.N.P.A.S., individuate con il sopra citato D.D. n. 261/2025, da erogare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 16 novembre 2017 per il tramite delle reti associative medesime;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93 del 2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29 del 2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;

RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.M. n. 45 dell'8 aprile 2026, registrato dal MEF-UCB al n.112, in data 14 aprile 2026, con il quale, in attuazione dell'articolo 33, comma 4-quinquies della sopra citata legge n. 196/2009 è stata disposta, fra le altre, la variazione in aumento di € 3.100.000,00 in termini di sola cassa sul richiamato capitolo 3523 "Altri interventi per il sostegno degli enti del Terzo settore", richieste da questa Direzione con nota prot. n. 1838 del 3 febbraio 2026;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 3523 "Altri interventi per il sostegno degli Enti del Terzo Settore." P.G. 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2026;

DECRETA

Articolo 1

Per le ragioni indicate in premessa, è autorizzato il pagamento - a valere sull' impegno n. 5573 assunto con il D.D. n. 267 del 4 novembre 2025 registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 novembre 2025, al n. 242 - della somma complessiva di euro **21.176,92** (ventunomilacentosettantasei/92) per contributi relativi all'annualità 2023, di cui:

a) euro **1.344,78** (milletrecentoquarantaquattro/78) in favore all'Ente Sezione AIL di Padova beneficiario di contributi per Donazioni indicato nell' Allegato 1 del presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato al medesimo e comunicato con la domanda di contributo;

b) euro **6.448,89** (seimilaquattrocentoquarantotto/89) in favore dell'Ente Soccorso San Gennaro beneficiario di contributi per Ambulanze indicati nell' Allegato 1 del presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato al medesimo e comunicato con la domanda di contributo;

c) euro **710,74** (settecentodieci/74) in favore della Rete associativa CRI con sede in Via Bernardino Ramazzini 31 - 00151 - CF 13669721006, come tramite dell'organizzazione aderente indicata negli Allegati 1 e 2 del presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato alla medesima e individuato con il seguente codice IBAN: IT 26W06230 03204000030620062;

d) euro **12.672,51** (dodicimilaseicentosettantadue/51) in favore della Rete A.N.P.A.S. con sede in Via Pio Fedi 46/48 – 50142 Firenze - CF 01435670482, come tramite delle organizzazioni aderenti indicate negli Allegati 1 e 2 del presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, mediante accreditamento sul conto corrente bancario intestato alla medesima e individuato con il seguente codice IBAN: IT 40W 03069 09606 100000001884;

Articolo 2

Il predetto onere grava sul capitolo di spesa 3523, “Altri interventi per il sostegno degli Enti del Terzo Settore” - PG 1 - Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” – Programma 24.2 “Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” CDR Centro di responsabilità 19 “Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie”—Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l’anno finanziario 2026.

Il presente decreto sarà trasmesso all’UCB per i controlli di competenza.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI